

UNA PARTITA SPECIALE

Stadio a porte chiuse: unici spettatori i ragazzi

Il 19 gennaio 2019 oltre 200 alunni dell'IC Sabin di Segrate si sono recati a San Siro per assistere alla partita Inter-Sassuolo: quest'incontro si è svolto a porte chiuse perché il 26 dicembre scorso, durante la partita Inter-Napoli, i cori razzisti della Curva Nord a Koulibaly, difensore del Napoli, hanno portato alla squalifica dello stadio. I giocatori dell'Inter hanno allora proposto di far assistere alla partita solo i ragazzi per dare un esempio di tifo positivo. A questa proposta il nostro Istituto Comprensivo ha deciso di partecipare con 245 studenti dalla quarta elementare alle medie e 26 accompagnatori tra docenti e genitori.

La delegazione della nostra scuola ha avuto anche tre ospiti speciali, arrivati dalla Scozia la sera prima della partita. Ross Donaghey vive vicino a Glasgow e aveva regalato al figlio Max, grande tifoso dell'Inter, i biglietti della partita Inter-Sassuolo, ma il brutto episodio del 26 dicembre aveva rovinato tutti i suoi piani. Il signor Donaghey ha allora scritto una email all'Inter e ha lanciato un appello sui social: la storia si è subito diffusa e il nostro professore di Educazione Fisica, Edoardo Pittaluga, ha accolto la richiesta di aiuto del padre.

E così Max è stato aggregato alla nostra scuola ed è stato uno degli 11 mila spettatori di Inter-Sassuolo; all'emozione della prima a San Siro hanno partecipato anche i genitori del ragazzino scozzese.

Questa partita ci ha permesso di riflettere sul fatto che in campo non conta l'aspetto esteriore o la religione dei giocatori ma le loro abilità sportive. Inoltre abbiamo dimostrato che gli spettatori, anche se sono in competizione tra di loro durante la partita, alla fine devono saper mettere da parte la loro rivalità rispettandosi.

Per concludere... non conta il colore della maglia ma divertirsi insieme nel comune amore per lo sport.

Classe 2ªD